

Studi “Lezioni di teodicea” il tema di quest’anno  
**Simposi Rosminiani in videoconferenza**

Annulati i classici appuntamenti causa pandemia gli incontri saranno telematici

STRESA – Quest’anno il Coronavirus ha costretto il Centro internazionale di studi rosminiani a dover rinunciare ai “Simposi”. Ma in segno di continuità, dal 25 al 28 agosto, si svolgeranno le “Lezioni di teodicea. Dio, il male e il dolore innocente” con il sistema della videoconferenza, che permetterà agli studiosi e agli aficionados di Rosmini di partecipare in modo telematico alle discussioni.



Padre Muratore  
e il Centro  
internazionale di  
studi rosminiani



Il tema, di interesse molto attuale, è stato scelto ancora nel mezzo della pandemia dal Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa in unione con la Pontificia Università Lateranense (PUL). La *Teodicea*, da Leibniz in poi, tratta della distribuzione che Dio fa dei beni e dei mali nel mondo. «Siccome Rosmini ha scritto un libro di oltre 600 pagine intitolato proprio *Teodicea*, dedicheremo questi quattro giorni sia alla visione rosminiana di questa distribuzione del bene e del male, sia alla visione che ne danno la Chiesa e i pensatori cattolici» spiega don Umberto Muratore, dal 1985 saldamente alla guida del Centro studi rosminiani.

Ma ecco come si dipanerà il programma: martedì 25, dopo il saluto del magnifico rettore della PUL, il professor VINCENZO BUONOMO e del professor don UMBERTO MURATORE, monsignor GIUSEPPE LORIZIO terrà la lezione inaugurale dal titolo “*Ateismo tragico e giustizia divina*”. Mercoledì 26, invece, PADRE MURATORE tratterà della “*Teodicea di Antonio Rosmini*”, mentre giovedì 27 ancora LORIZIO si occuperà della “*Teodicea ieri e oggi. Sulla banale tragicità del male*”. Infine venerdì 28, a chiudere il ciclo con la lezione “*Per ogni male la cura di Dio*” sarà don VITO NARDIN, padre generale dei Rosminiani.

Tutte le lezioni si terranno dalle 18 alle 19. Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare l’apposita sezione dedicata ai “Simposi Rosminiani” all’interno del sito [www.rosmini.it](http://www.rosmini.it). «La visione di Rosmini sulla Teodicea, detta in generale, è questa – conclude don Muratore con un lampo di arguzia negli occhi – : non è vero che nel mondo tutto è bene; è vero invece che Dio regola le cose in modo che anche il male possa servire per il bene. Quindi la presenza del male viene superata nel senso che a chi lo riceve esso può essere di utilità per la sua virtù, per la sua santità e soprattutto per il Regno dei Cieli».

*Matteo Albergante*